

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MARTEDÌ 21 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'Interno Bisori.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame degli emendamenti presentati dal Governo e da alcuni parlamentari al disegno di legge: « ORDINAMENTO DEI SERVIZI ANTINCENDI E DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DEI SOTTUFFICIALI, VIGILI SCELTI E VIGILI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO » (622-*Urgenza*).

Dopo ampio dibattito, nel quale ripetutamente intervengono il Presidente, il relatore Picardi, i senatori Pessi, Battaglia, Giannino, Zampieri, Pagni, Schiavone, Varaldo, Tupini, Busoni, Sansone e Zotta e il Sottosegretario di Stato Bisori, la Commissione esprime voto favorevole sugli emendamenti presentati agli articoli 1, 2, 10, 11, 12, 13, 14-*bis*, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 55, 60 e 67. Gli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76 sono approvati in un testo sostitutivo degli articoli che nel testo originario andavano dal 71 al 91.

Sono inoltre approvati gli emendamenti presentati da alcuni parlamentari agli articoli 18 e 49, nonché parzialmente, quelli proposti all'articolo 63. Gli articoli aggiuntivi 9-*bis* e 9-*ter*, che il Governo ha sottoposto all'approvazione della Commissione, non so-

no invece approvati. In ordine all'emendamento sostitutivo all'articolo 92, presentato da alcuni parlamentari, la Commissione, dopo approfondita discussione, decide di rinviare l'esame, in attesa che la Commissione finanze e tesoro fornisca ulteriori elementi di giudizio.

Il seguito dell'esame degli emendamenti è infine rinviato alla seduta di giovedì 23 corrente.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MARTEDÌ 21 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Spallino e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In sede deliberante, la Commissione — udita una breve relazione del senatore Focaccia — approva senza discussione il disegno di legge: « MODIFICAZIONE DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1942, N. 128, SULLA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE AI SERVIZI RADIOELETTRICI A BORDO DELLE NAVI MERCANTILI » (1313).

Il senatore Restagno riferisce quindi ampiamente sul disegno di legge: « AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE

CENTRALE IN ROMA » (1360). Il relatore, dopo aver ricordato le note vicende della Biblioteca nazionale di Roma, sottolinea la necessità della rapida approvazione del disegno di legge che permetterà l'inizio dei lavori secondo i progetti recentemente definiti.

Si apre poi un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente Corbellini, il Sottosegretario di Stato Spasari ed i senatori Angelilli, Sacchetti, Amigoni, Genco, Gaiani, Domenico Romano, Focaccia, Armando Angelini, Bardellini e Buizza.

In particolare, il senatore Sacchetti prospetta l'opportunità di un breve rinvio della discussione, affinché la Commissione possa essere esaurientemente informata sui progetti di costruzione e sulla idoneità della correlativa spesa. Il senatore Angelilli ed il relatore — ai quali si associano altri oratori — insistono sulla necessità di una rapida approvazione del disegno di legge che consenta l'immediato inizio dei lavori tanto a lungo procrastinati. Dopo brevi schiarimenti del Sottosegretario di Stato Spasari, il senatore Sacchetti non insiste nella sua proposta di rinvio, pur deplorando la scarsità d'informazioni fornite alla Commissione.

Si approvano quindi senza modificazioni i quattro articoli del disegno di legge ed il disegno di legge nel suo complesso.

Il senatore Ottolenghi riferisce successivamente sul disegno di legge: «DECLASSIFICA DA OPERE IDRAULICHE DI 2ª CATEGORIA DEGLI ARGINI E DELLE SPONDE DI UN TRONCO DEL CANALE NAVIGLIO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COLORNO E DICHIARAZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI 2ª CATEGORIA DEGLI ARGINI E DELLE SPONDE DI UN TRONCO DEL CANALE FOSSETTA ALTA » (1434), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, nell'invitare la Commissione ad approvare il disegno di legge, si sofferma sull'esatta indicazione dei tratti di canale che saranno declassificati e di quelli classificati *ex novo*. Il Sottosegretario di Stato Spasari si dichiara d'accordo con le indicazioni fornite dal senatore Ottolenghi; il disegno di legge è pertanto approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: «COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE DIPENDENTE DAL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI » (1324).

Il Ministro Spallino presenta numerosi emendamenti al testo del disegno di legge e alle annesse tabelle, nell'intento di rendere sempre più conforme ad equità la ripartizione delle competenze in questione. Dopo brevi parole del relatore, senatore De Unterrichter, ed interventi dei senatori Sacchetti e Restagno, la Commissione prende atto degli emendamenti proposti dal Governo ed invita il relatore a presentare all'Assemblea una relazione in senso favorevole.

In sede consultiva, la Commissione — su proposta del Presidente Corbellini — delibera di comunicare alle Commissioni di merito (rispettivamente la 10ª e la 5ª Commissione) di non aver nulla da osservare, per la parte di propria competenza, sui disegni di legge: «PERCENTUALI PER L'ASSUNZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INVALIDI DI GUERRA NELLA CARRIERA AUSILIARIA DELL'A.N.A.S. - AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI - (RUOLO DEI CANTONIERI STRADALI) » (1374) e: «VALUTAZIONE AI FINI DELLA MISURA DELLA PENSIONE DEI PUBBLICI DIPENDENTI DEL SERVIZIO PRESTATO OLTRE IL QUARANTESIMO ANNO » (1432), d'iniziativa dei senatori Pessi ed altri.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MARTEDÌ 21 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Zaccagnini ed il Sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Spasari.

La Giunta esamina il disegno di legge: «PIANO DI NUOVE COSTRUZIONI STRADALI ED AUTOSTRADALI » (1378). Dopo un intervento del Presidente Jannuzzi, che riassume brevemente le osservazioni sul disegno di legge formulate dai commissari in una precedente seduta, si apre un ampio dibattito nel quale intervengono successivamente i senatori Tartufoli, Crollanza, Bertoli, Crespellani, D'Al-

bora, Spezzano, Bellisario, Alberti, Mancino e Florena.

Alcuni oratori, tra i quali i senatori Bertoli e Mancino, sottolineano soprattutto l'impossibilità di esprimere un giudizio sul disegno di legge senza avere prima un'idea chiara sul piano di interventi generali nel Mezzogiorno e nell'economia del Paese che il Governo si prepone di attuare. In altri termini non sarebbe possibile definire esattamente la portata di un provvedimento che mira a risolvere un fondamentale problema infrastrutturale senza delineare con chiarezza gli schemi generali di risoluzione degli altri fondamentali problemi infrastrutturali e ancor più strutturali (come, ad esempio, il problema dell'energia, della scuola, delle abitazioni, dell'agricoltura, eccetera) ai quali è connesso lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno. Inoltre, affermano gli stessi oratori, il ricorso ai piani pluriennali con spesa differita può rendere eccessivamente rigidi i futuri bilanci.

Altri oratori svolgono una serie di rilievi particolari: il senatore Crespellani chiede maggiori assegnazioni per la Sardegna sui finanziamenti ordinari; il senatore Spezzano, soffermando la propria attenzione sull'articolo 7, sottolinea l'inopportunità di ridurre gli introiti derivanti agli Enti locali da tasse, imposte e tributi dei quali si dispone l'esenzione per gli atti e contratti occorrenti per l'attuazione del provvedimento.

Il senatore Crollalanza chiede che il finanziamento disposto dalla legge 21 maggio 1955, n. 463, per autostrade da costruirsi nelle regioni meridionali, resti riservato alle predette opere e non venga invece utilizzato, come previsto dall'articolo 12 del provvedimento in discussione, per la sistemazione di superstrade. L'intervento del senatore Crollalanza ed una precisazione del Presidente Jannuzzi pongono la questione se il nuovo provvedimento debba intendersi sostitutivo della precedente legge del 1955 ovvero aggiuntivo nel senso di non toccare le programmazioni e gli stanziamenti da tale legge previsti.

Chiuso il dibattito, prende la parola il ministro Zaccagnini che risponde anzitutto alle questioni pregiudiziali, di imposta-

zione generale, poste dai senatori Bertoli e Mancino. La sensazione che il Governo proceda frammentariamente e settorialmente, senza un'organica visione di assieme, non risponde alla realtà. Nell'impostare i vari problemi concernenti lo sviluppo economico e sociale si è cercato sempre, sia da parte dei Governi precedenti sia da quello attuale, di inquadrarli in una prospettiva generale, tenendo presenti e distinte la potenzialità economica attuale del Paese, le possibilità che si intravedono nel futuro e le scelte che è necessario operare. Potrà dubitarsi che le varie priorità avvertite dai Governi che si sono succeduti siano state più o meno esatte, ma non si può ritenere che non si sia proceduto senza una coerenza di visione e di programmazione politica generale. È vero che, pur partendo da un quadro generale, non si è effettuata una pianificazione totale, ma si sono realizzati singoli piani e singoli strumenti nei vari settori, dei lavori pubblici, della scuola, dell'agricoltura eccetera.

Il Ministro osserva quindi che il rischio di un'eccessiva rigidità dei futuri bilanci dovrebbe ritenersi superato da una prospettiva di espansione economica rispetto alla quale il piano in discussione si pone come elemento dinamico di importanza fondamentale. Dopo aver successivamente illustrato i motivi del ricorso all'I.R.I., che ha significato la sostituzione dell'iniziativa dello Stato ad una iniziativa privata carente, l'oratore sottolinea i criteri che hanno ispirato la riserva del quaranta per cento delle opere programmate in favore del Mezzogiorno. Si è voluto rompere il circolo vizioso che derivava dal principio secondo il quale la viabilità dovrebbe essere incrementata in relazione all'effettivo accrescersi delle esigenze del traffico.

Il Ministro risponde poi alle domande particolari rivoltegli dai componenti della Giunta. Accenna al concetto di superstrada, al problema della rete autostradale sarda, al problema dei canoni di pedaggio, eccetera. Al senatore Crollalanza l'oratore risponde manifestando l'avviso che il provvedimento in discussione debba ritenersi sostitutivo di ogni precedente programma di reti stradali ed autostradali. L'onorevole Zaccagnini con-

clude infine ringraziando i componenti della Giunta del contributo che l'approfondita discussione ha indubbiamente recato al corso legislativo del provvedimento.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

GAIANI ed altri. — Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che converte in legge il decreto-legge 19 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni Comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960 (1468).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (1019).

In sede referente

I. Seguito dell'esame degli emendamenti ai disegni di legge:

Norme sulla cittadinanza (991).

BATTAGLIA. — Modifica dell'articolo 10 della legge 13 giugno 1912, n. 555, sulla cittadinanza italiana (411).

(A seguito della deliberazione dell'Assemblea del 23 novembre 1960).

II. Esame dei disegni di legge:

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

5^a Commissione permanente (Finanze e Tesoro)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 9,30

Giovedì 23 marzo 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Deputati DE MICHELI VITTURI ed altri, BALLARDINI ed altri, DAMI, PERDONÀ ed altri. — Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (1272) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Disposizioni a favore del Fondo di previdenza del personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (1402) (Approvato dalla Camera dei deputati).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. JANNUZZI. — Modifiche alla legge 6 agosto 1954, n. 603, concernente l'istituzione di una imposta sulle società e

modificazione in materia di imposte sugli affari (1316).

2. Revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle Dogane e delle Imposte indirette (1369).

3. Concessione al comune di Roma, per l'anno 1960, di un contributo straordinario di cinque miliardi di lire (1385).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

II. Esame dei disegni di legge:

1. DE LUCA Angelo ed altri. — Interpretazione della norma contenuta nel primo comma dell'articolo 28 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sugli indennizzi e contributi per danni di guerra (1455).

2. RESTAGNO. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (538).

3. Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (1423).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-53 (188).

5. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1953-54 (189).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

2. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. PICARDI ed altri. — Modificazioni alle norme per la nomina dei vincitori nei concorsi a posti di direttore didattico governativo denominati B/4, A/2 e B/3 banditi a norma degli articoli 9, 4 e 3, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373 (993-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione (980-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).
Istituzione della scuola media (904).

2. Revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e

degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici (379).

II. Esame del disegno di legge :

BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge :

1. Deputato GAGLIARDI. — Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale (1116) (*Testo unificato del disegno di legge governativo e del disegno di legge di iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri, approvato dalla Camera dei deputati*).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 10

Giovedì 23 marzo 1961, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge :

Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge :

1. Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del Porto di Venezia (1450) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1954, n. 522, concernente provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (1282) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge :

1. Percentuali per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nella carriera ausiliaria dell'A.N.A.S. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali — (ruolo dei cantonieri stradali) (1374).

2. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

3. PESSI ed altri. — Valutazione ai fini della misura della pensione dei pubblici dipendenti del servizio prestato oltre il quarantesimo anno (1432).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge :

Tutela della produzione della manna (1424).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

2. Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per l'acquisto di eccedenze agricole americane, effettuato a Roma il 22 aprile 1960 (1381).

3. CEMMI ed altri. — Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica (1405).

4. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

9° Commissione permanente

(Industria. Commercio interno ed estero, Turismo)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DEL GIUDICE e SCALIA. — Disciplina delle bevande analcoliche vendute con denominazioni di fantasia (1169) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato RUBINACCI. — Esodo volontario del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (798) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. TURANI ed altri. — Esercizio delle concessioni minerarie da parte degli Enti locali (1045-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Finanziamenti a favore dell'industria serica (1292).

3. Aumento dell'aliquota d'imposta camerale per alcune Camere di commercio, industria e agricoltura (1370).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, alla esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo (1347-*Urgenza*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

2. BATTISTA ed altri. — Provvedimenti diretti a favorire l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione (1296).

3. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10^a Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 9,30

Giovedì 23 marzo 1961, ore 9,30

Venerdì 24 marzo 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (1205).

2. PELLEGRINI e FIORE. — Riconoscimento a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Trentina dell'opera prestata prima dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi speciali sostitutivi (44-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (429).

2. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (420).

3. Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione e miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo istituito con l'articolo 8 del regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311 (1376).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 9,30

Giovedì 23 marzo 1961, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazione degli articoli 104 e 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la diminuzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie (845).

Commissione speciale
per l'esame del disegno di legge
concernente provvedimenti straordinari
per la città di Cavarzere

Mercoledì 22 marzo 1961, ore 17,30.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

SCOCCIMARRO ed altri. — Provvedimenti straordinari per la città di Cavarzere (826-Urgenza).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,15